

Regioni convocate dall'Ansf ma gli assessori disertano

Domani incontro a Roma sui nuovi limiti di velocità

● **BARI.** L'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria convoca a Roma gli assessori ai Trasporti delle dieci Regioni interessate dall'applicazione delle nuove normative sulle reti secondarie. Ma l'invito ha lasciato perplessa la Conferenza delle Regioni, che non ha gradito la commistione tra un problema tecnico e un ruolo politico. Molti assessori potrebbero dunque disertare la riunione di domani.

Di certo farà così la Puglia. L'assessore Gianni Giannini ha infatti deciso di farsi rappresentare da un dirigente dell'as-

sectorato. E la consegna, più che parlare, è di ascoltare ciò che dirà l'Agenzia, per poi illustrare la propria posizione nell'audizione che il direttore Ansf, Amedeo Gargiulo, terrà il 19 davanti alla commissione Trasporti della Conferenza delle Regioni, una sede decisamente più politica.

La linea della Puglia è però sufficientemente chiara. Il provvedimento con cui l'Ansf ha imposto il limite di 50 all'ora su tutte le linee secondarie non ancora adeguate con i dispositivi di controllo elettronico sta causando gravi ripercussioni al sistema del trasporto pubblico locale: diminuiscono i passeggeri (e le per-

correnze chilometriche) dei treni pendolari, aumenta il carico sui bus che già in alcuni casi erano al limite della propria capacità. Introducendo quindi ulteriori disservizi in un sistema fortemente provato dalla situazione contingente delle Ferrovie Sud-Est.

Le nuove disposizioni Ansf si applicano, oltre che in Puglia, anche in Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto con vari impatti pratici. L'Umbria, per esempio, ha annunciato di aver risolto il problema già da domenica con l'utilizzo del doppio macchinista, così come pensa di fare anche l'Emilia. Ma la Puglia ha in più il grave problema dei passaggi a livello, che tra Gargano e Salento rende tutto molto più complicato. *(m.s.)*



L'assessore Gianni Giannini